Panettone dell’Arte 2026: Bar Brera e gli studenti dell’Accademia illustrano il Natale milanese

scritto da Redazione Wine Meridian | 11 Novembre 2026



Il Natale milanese si arricchisce del Panettone dell’Arte 2026 di Bar Brera, preparato con Pasticceria Martesana e lievito madre, e del Cuvée 1926 Valdobbiadene DOCG di Valdo. Le confezioni, illustrate da studenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera, raccontano Milano tra ispirazioni da “Dov’è Wally?” e colline UNESCO, con un gioco interattivo online.

Doppia sorpresa per il Natale milanese con il Panettone dell’Arte 2026 di Bar Brera, realizzato con Pasticceria Martesana: **un incontro tra tradizione e bellezza, racchiuso in una scatola che diventa essa stessa opera d’arte**. Uno dei

lieviti madre più antichi di Milano e circa 48 ore di lavorazione danno vita a un impasto impreziosito da burro francese da crema di latte, arancia siciliana candita, uvetta australiana 6 corone e vaniglia pura del Madagascar in baccelli, per un profilo aromatico intenso e persistente, fedele alla tradizione milanese.

Ma per l'edizione 2026 non sarà solo, perché verrà affiancato da Cuvée 1926, **un Valdobbiadene DOCG protagonista dell'astuccio in edizione limitata**, dedicato all'anno in cui la cantina celebra 100 anni dalla fondazione. Entrambe le confezioni sono illustrate da studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera, in un progetto che unisce eccellenza artigianale, arte contemporanea e spirito di condivisione per raccontare l'anima ambrosiana all'ombra della Madonnina.

Il progetto illustrativo, dedicato al legame tra Milano e il suo dolce natalizio per eccellenza, è curato da Daniele Cardone, socio e direttore marketing del Bar Brera e affermato fotografo di moda. A firmare la grafica dello scrigno del panettone è **Mattia Fusi, allievo dell'Accademia**, che ispirandosi al celebre gioco "Dov'è Wally?" ha creato una serie di tavole illustrate ricche di dettagli lungo il fusto della scatola.

Milano appare di notte, in un'atmosfera sognante, con **tanti piccoli Babbi Natale rossi nascosti tra guglie, colonne e finestre dei monumenti simbolo della città**, dal Duomo alla Galleria Vittorio Emanuele II. Al centro, il Bar Brera. Sulle parti circolari della confezione compare la mappa del centro di Milano vista dall'alto, come dalla slitta volante di Babbo Natale, raffigurata sul coperchio insieme alle renne che ne seguono l'andamento circolare.

Sul fondo, in lettere dorate, il detto milanese "panettone e allegria, l'è già festa in compagnia". Dominano le tonalità del blu, arricchite dal rosso e dall'oro. **Il viaggio continua online**: sul sito del Bar Brera, nella sezione dedicata al

Panettone dell’Arte 2026, la grafica della scatola diventa un gioco interattivo che, clic dopo clic, svela storia e curiosità dei luoghi simbolo di Milano.

L’astuccio che ospita Cuvée 1926 Valdobbiadene DOCG di Valdo nasce invece dalla creatività di **Elisabetta Borghetti, altra giovane allieva selezionata dall’Accademia di Belle Arti di Brera**. Una confezione Limited Edition destinata in esclusiva a Bar Brera accompagna una delle etichette più rappresentative della casa spumantistica di Valdobbiadene, il cui nome richiama proprio le sue origini.

L’opera riprende le tonalità del blu e dell’oro, reinterpretando il paesaggio delle colline Patrimonio UNESCO attraverso un immaginario fiabesco e suggestivo. Vigneti, trame vegetali e piccole sorgenti luminose simili a geyser, da cui sembrano sprigionarsi le bollicine del vino, **danno vita a un racconto visivo sospeso tra realtà e fantasia**, omaggio al territorio e alla sua identità, unici come Cuvée 1926 Valdobbiadene DOCG. Il progetto è stato realizzato con il contributo di Banca BCC Centropadana e Grande Brera, autorevoli realtà istituzionali che figurano anche tra i principali sponsor dell’evento.

Punti chiave

1. **Panettone dell’Arte 2026:** nasce dalla collaborazione tra Bar Brera e Pasticceria Martesana, con 48 ore di lavorazione.
2. **Cuvée 1926 Valdobbiadene DOCG** affianca il panettone nell’astuccio in edizione limitata per i 100 anni di Valdo.
3. **Gli studenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera** illustrano entrambe le confezioni: Mattia Fusi la scatola, Elisabetta Borghetti l’astuccio.

4. **La scatola** si ispira a “Dov’è Wally?”: Milano di notte con piccoli Babbi Natale rossi nascosti tra i monumenti.
5. **Online** la grafica diventa un gioco interattivo sul sito del Bar Brera, che svela storia e curiosità dei luoghi simbolo.